

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2018, n. 2259

D.P.R. n. 218/78, art. 139-148. Trasferimento opere CASMEZ Prog. n. 1513/4848 - Opere Pubbliche Borgata Boncore, agro di Nardò.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile A.P. "Supporto alla Gestione della Riforma Fondiaria", confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Ai sensi dell'art. 139 e 148 del D.P.R. n. 218/78 "*Testo Unico Sugli Interventi Sul Mezzogiorno*" sono state trasferite alla Regione Puglia dalla Cassa per il Mezzogiorno n. 2156 Opere Pubbliche per l'effettuazione del successivo passaggio agli Enti Locali tenuti per legge alla loro gestione;
- La Giunta Regionale con propria D.G.R. n. 9294 del 4 novembre 1985, avente ad oggetto: "*D.P.R. 218/78. Opere della Cassa per il Mezzogiorno trasferite alla Regione. Procedure di trasferimento.*" ha deliberato il formale trasferimento di ogni opera a mezzo di D.P.G.R.;

EVIDENZIATO CHE:

- Il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo eseguì i lavori di costruzione della Borgata Boncore in Agro di Nardò (LE), assentiti in concessione dalla disciolta Cassa per il Mezzogiorno sui terreni espropriati all'ex ERSAP;
- Nell'originario Atto Concessorio era previsto che la voltura catastale dei beni andava intestata al Demanio dello Stato;
- Detta voltura catastale non veniva mai formalizzata;
- L'ex ERSAP fu risarcita delle indennità d'ogni genere dovute per l'esproprio dei terreni con Atto di Liquidazione definitiva del 21 ottobre 1967;
- Con nota n. 2325 del 17.05.1976 il Consorzio Speciale per la Bonifica dell'Arneo, successivamente all'ultimazione del complesso delle Opere Pubbliche (chiesa, palazzo delle poste, bagni pubblici) della Contrada Boncore, chiedeva l'autorizzazione alla cessione gratuita delle stesse al Comune di Nardò;
- La Cassa per il Mezzogiorno con nota n. 2/15405 dell'8.09.1976, autorizzava la cessione gratuita all'Amministrazione Comunale di Nardo della suddetta Borgata;
- Il Comune di Nardo con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 445 del 6.10.1976, "*Cessione da parte del Consorzio di Bonifica Arneo degli immobili nella "Borgata Boncore. Accettazione.*", accettava la cessione gratuita di detti immobili;
- Il Consorzio dell'Arneo con Atto di Deputazione Amministrativa n. 7, prot. 4149, del 22 ottobre 1976, autorizzata con "*Visto di Legittimità*" da parte della Giunta Regionale, disponeva la cessione di detti immobili al Comune di Nardò;
- Nelle more della formalizzazione degli atti di trasferimento della Borgata Boncore al Comune di Nardò, l'Arneo procedeva alla consegna provvisoria degli immobili all'Ente comunale con verbali, rispettivamente, del 22 ottobre 1976 e del 18 agosto 1978;
- L'ex ERSAP, Ente espropriato dei terreni sui quali il Consorzio Arneo aveva costruito le Opere Pubbliche autorizzate dalla CASMEZ, con Delibera Commissariale n. 6 del 18 gennaio 1989, nel dare atto dell'effettivo incasso della somma ricevuta per detto esproprio, autorizzò la stipula del contratto di trasferimento degli stessi;

TENUTO CONTO CHE:

- La cessione de quo non si è mai perfezionata, pur continuando il Comune a possedere e gestire gli immobili facenti parte delle Opere Pubbliche costruite dal Consorzio Arneo;
- Il Consorzio dell'Arneo al fine di risolvere la vicenda e anche per evitare possibili responsabilità ha provveduto all'accatastamento dei fabbricati;

- Il Comune di Nardò ha più volte sollecitato il trasferimento degli immobili di che trattasi;

RITENUTO CHE:

- Alla luce di quanto esposto in premessa, evidenziando che l'ex ERSAP è stata soddisfatta con l'Atto di liquidazione definitiva del 21 ottobre 1967, si può procedere al trasferimento al Comune di Nardò, degli immobili facenti parte della Borgata Boncore, identificate in:
 - **Catasto Terreni** al Fl. 16, P.lle nn. 1907 di are 19,60 - 1908 di are 10,29 - 1909 di are 7,10 - 1910 di are 15,25 - 1911 di are 9,98 - 1912 di are 34,93 - 1913 di are 14,68 - 1914 di are 6,96 - 1915 di are 46,93 - 1916 di are 31,74 - 1917 di are 15,25 - 1918 di Ha. 3.14,63 - 1716 di are 1,45;
 - **Catasto Fabbricati** al Fl. 16, P.lle 1907 sub 2 e 3 - 1908 sub 1 e 2 - 1909 sub 1, 2 e 3 - 1910 sub 1 e 2 - 1911 sub 1 e 2 - 1913 sub 1 e 2 - 1914 - 1915 1916 1917 -;

PRECISATO CHE:

- tutte le spese e imposte connesse alla volturazione degli immobili saranno a totale carico del Comune di Nardò, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e L. R. 28/2001 ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4 - comma 4 lett. K) - della Legge regionale 7/97 e D.P.R. n. 218/78, art. 139-148 propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile A.P. "Supporto alla Gestione della R.F.", dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;
- **di autorizzare:**
 - il trasferimento gratuito al Comune di Nardò ai sensi artt. 139-148 del D.P.R. n. 218/78,, delle Opere Pubbliche CASMEZ. Prog. N. 1513/4848 - Borgata Boncore, Agro di Nardo, realizzate dal Consorzio Arneo, su terreni dell'ex ERSAP, identificati ai:
 - **Catasto Terreni** al Fl. 16, P.lle nn. 1907 di are 19,60 - 1908 di are 10,29 - 1909 di are 7,10 - 1910 di are 15,25 - 1911 di are 9,98 - 1912 di are 34,93 - 1913 di are 14,68 - 1914 di are 6,96 - 1915 di are 46,93 - 1916 di are 31,74 - 1917 di are 15,25 - 1918 di Ha. 3.14,63 - 1716 di are 1,45;
 - **Catasto Fabbricati** al Fl. 16, P.lle 1907 sub 2 e 3 - 1908 sub 1 e 2 - 1909 sub 1, 2 e 3 - 1910 sub 1 e 2 - 1911 sub 1 e 2 - 1913 sub 1 e 2 - 1914 - 1915 1916 1917;
- **di demandare**

-
- la Sezione Demanio e Patrimonio-Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla piena attuazione del trasferimento di che trattasi;
 - **di stabilire** che tutte le spese e imposte connesse alla volturazione degli immobili saranno a totale carico del Comune di Nardo, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;
 - **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
GIOVANNI GIANNINI



REGIONE PUGLIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

N. del Registro

OGGETTO: D.P.R. n. 218/78, art. 139-148. Trasferimento opere CASMEZ. Prog. N. 1513/4848
– Opere Pubbliche Borgata Boncore, Agro di Nardò.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Visti gli artt. 139 e 148 del D.P.R. n. 218/78 *“Testo Sugli Interventi Sul Mezzogiorno”*;

VISTA la D.G.R. n. 9294 del 4 novembre 1985;

Visto la L.R. 18 giugno 1993 n. 9, art.35 e seguenti, stata disposta la soppressione dell’Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;

Visto la L.R. n. 18 del 4.7.1997, con la quale, la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma Fondiaria *“...sulla base di direttive della Giunta Regionale”*, successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10.1998;

Visto che con l’art. 24 della Legge 8 maggio 1998 n. 146 sono trasferite alle regioni le funzioni normative relative ai beni immobili di riforma fondiaria di cui agli articoli 9, 10 e 11 della legge 30 aprile 1976, n. 386, acquisiti al patrimonio dagli enti gestori in forza dei citati articoli e delle rispettive leggi regionali istitutive degli enti stessi;

Visto che con L.R. n. 5 del 20.01.1999 detto Settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria – Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;

Visto che con L.R. n. 20 del 30.06.1999 e s.m.i. sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;

Visto che con Deliberazione di G.R. n. 1351 del 28.07.2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del 30.07.2009, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in *“Servizio Riforma Fondiaria”*;

Visto che con l’art 31 comma 2 della L.R. n. 38 del 20.12.2011 e successiva D.G.R. n. 353 del 28.02.2012, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria;

Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente ad oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31.07.2015 n.443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*, a seguito del quale sono state assegnate alla Sezione



REGIONE PUGLIA

Demanio e Patrimonio le attività di amministrazione dei beni immobili regionali rivenienti dalla ex Riforma Fondiaria;

Vista la L.R. 5 febbraio 2013, n. 4 (*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti*), così come modificata e integrata dalla L.R. del 15 giugno 2018, n. 23;

Visto che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1828 del 16.10.2018 è stata affidata la direzione della Sezione Demanio e Patrimonio all' Avv. Costanza Moreo;

Considerato che:

- **L'art. 139.** *"Gestione e manutenzione delle opere"*. del D.P.R. 218/78 dispone che *"Tutte le opere realizzate e collaudate dalla Cassa per il Mezzogiorno sono trasferite entro il termine di sei mesi dal loro collaudo, con i criteri e le modalità indicate dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni meridionali che provvederanno al conseguente eventuale passaggio agli enti locali e agli altri enti destinatari, tenuti per legge ad assumere la gestione. La Cassa per il Mezzogiorno è autorizzata per non oltre un quadriennio dalla data del trasferimento a fornire assistenza tecnica e contributi per la manutenzione e gestione delle opere anzidette, sulla base dei criteri indicati dal comitato di cui all'art. 8."*
- **L'art. 148.** *"Trasferimento alle Regioni della gestione delle opere."* Dispone che: *"Entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge 2 ,maggio 1976, n. 183, tutte le opere di cui all'art. 139, già realizzate e collaudate ed ancora gestite dalla Cassa per il Mezzogiorno sono trasferite, con i criteri e le modalità indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni meridionali di cui all'art. 8, alle Regioni che provvederanno al conseguente eventuale passaggio delle opere stesse agli enti locali e agli altri enti destinatari tenuti per legge ad assumere la gestione."*

Evidenziato che:

- Il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo eseguì i lavori di costruzione della Borgata Boncore in Agro di Nardò (LE), assentiti in concessione dalla disciolta Cassa per il Mezzogiorno sui terreni espropriati all' ex ERSAP;
- Nell'originario Atto Concessorio era previsto che la voltura catastale dei beni andava intestata al Demanio dello Stato;
- Detta voltura catastale non veniva mai formalizzata;
- L'ex ERSAP fu risarcita delle indennità d'ogni genere dovute per l'esproprio dei terreni con Atto di Liquidazione definitiva del 21 ottobre 1967;
- Con nota n. 2325 del 17.05.1976 il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, successivamente all'ultimazione del complesso delle Opere Pubbliche (chiesa, palazzo delle poste, bagni pubblici) della Contrada Boncore, chiedeva l'autorizzazione alla cessione gratuita delle stesse al Comune di Nardò;
- La Cassa per il Mezzogiorno con nota n. 2/15405 dell'8.09.1976, autorizzava la cessione gratuita all'Amministrazione Comunale di Nardò della suddetta Borgata;
- Il Comune di Nardò con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 445 del 6.10.1976, *"Cessione da parte del Consorzio di Bonifica Arneo degli immobili nella "Borgata Boncore. Accettazione."*, accettava la cessione gratuita di detti immobili;



REGIONE PUGLIA

- Il Consorzio dell'Arneo con Atto di Deputazione Amministrativa n. 7, prot. 4149, del 22 ottobre 1976, autorizzata con "Visto di Legittimità" da parte della Giunta Regionale, disponeva la cessione di detti immobili al Comune di Nardò;
- Nelle more della formalizzazione degli atti di trasferimento della Borgata Boncore al Comune di Nardò, l'Arneo procedeva alla consegna provvisoria degli immobili all'Ente comunale con verbali, rispettivamente, del 22 ottobre 1976 e del 18 agosto 1978;
- L'ex ERSAP, Ente espropriato dei terreni sui quali il Consorzio Arneo aveva costruito le Opere Pubbliche autorizzate dalla CASMEZ, con Delibera Commissariale n. 6 del 18 gennaio 1989, nel dare atto dell'effettivo incasso della somma ricevuta per detto esproprio, autorizzò la stipula del contratto di trasferimento degli stessi;

Tenuto conto che:

- Il Comune di Nardò ha sempre posseduto e gestito gli immobili facenti parte delle Opere Pubbliche costruite dal Consorzio Arneo su terreno espropriato all'ex ERSAP, riconfermando più volte la volontà di acquisizione degli stessi;
- Il Consorzio dell'Arneo ha provveduto all'accatastamento dei fabbricati;
- l'ex ERSAP è stata soddisfatta con l'Atto di liquidazione definitiva del 21 ottobre 1967;

Ritenuto che:

- si possa procedere direttamente al trasferimento al Comune di Nardò, degli immobili de quo identificati in Agro di Nardò al:
- **Catasto Terreni** al Fl. 16, P.IIe nn. 1907 di are 19,60 – 1908 di are 10,29 – 1909 di are 7,10 – 1910 di are 15,25 – 1911 di are 9,98 – 1912 di are 34,93 – 1913 di are 14,68 – 1914 di are 6,96 – 1915 di are 46,93 – 1916 di are 31,74 – 1917 di are 15,25 – 1918 di Ha. 3.14,63 – 1716 di are 1,45;
- **Catasto Fabbricati** al Fl. 16, P.IIe 1907 sub 2 e 3 – 1908 sub 1 e 2 – 1909 sub 1, 2 e 3 – 1910 sub 1 e 2 – 1911 sub 1 e 2 – 1913 sub 1 e 2 – 1914 – 1915 1916 1917 -;

DECRETA

ART. 1

- Gli immobili facenti parte delle Opere Pubbliche costruite dal Consorzio Arneo su terreno espropriato all'ex ERSAP, della Borgata Boncore, identificati al:
- **Catasto Terreni** al Fl. 16, P.IIe nn. 1907 di are 19,60 – 1908 di are 10,29 – 1909 di are 7,10 – 1910 di are 15,25 – 1911 di are 9,98 – 1912 di are 34,93 – 1913 di are 14,68 – 1914 di are 6,96 – 1915 di are 46,93 – 1916 di are 31,74 – 1917 di are 15,25 – 1918 di Ha. 3.14,63 – 1716 di are 1,45;
- **Catasto Fabbricati** al Fl. 16, P.IIe 1907 sub 2 e 3 – 1908 sub 1 e 2 – 1909 sub 1, 2 e 3 – 1910 sub 1 e 2 – 1911 sub 1 e 2 – 1913 sub 1 e 2 – 1914 – 1915 1916 1917 - sono trasferiti in proprietà al Comune di Nardò su autorizzazione della Giunta Regionale, espressa giusta D.G.R. n. 000 del 00.00.2018, ai sensi degli artt. 139-148, D.P.R. n. 218/78 e degli artt. 22 ter, comma 1, lett. a) e 22 quater, comma 1, L.R. del 4 febbraio 2013, n. 4. Il trasferimento avviene con il presente D.P.G.R.



REGIONE PUGLIA

ART. 2

L'attribuzione avviene nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano alla data del presente decreto, comprese le pertinenze, con tutti gli oneri e pesi inerenti.

ART. 3

Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura, in favore del Comune di Nardò.

ART. 4

Il Comune di Nardò cura l'espletamento tutti gli adempimenti necessari al procedimento di trascrizione e voltura.

Bari, addì _____

MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
La Dirigente del Servizio
Amministrazione beni del demanio
armentizio, onc e riforma fondiaria
avv. Costanza Moreo